

SITEBSi srl

Rassegna del bitume

RIVISTA DEL SITEB-ASSOCIAZIONE ITALIANA BITUME ASFALTO STRADE

ESTRATTO DAL N° **41/02**

**Il Convegno SITEB al SAMOTER di Verona:
Asfalto, salute, sicurezza e ambiente**

**The SITEB symposium on Health, Safety and Environment
related to asphalt production and use**

SITEB

Il Convegno SITEB al SAMOTER di Verona: Asfalto, salute, sicurezza e ambiente

The SITEB symposium on Health, Safety and Environment related to asphalt production and use

A cura del SITEB

Riassunto

Viene brevemente commentato il Convegno del 14 febbraio 2002 su salute, sicurezza e ambiente nella produzione e uso del conglomerato bituminoso, organizzato dal SITEB a Verona.

Si riporta anche una sintesi dei principali interventi.

Gli argomenti relativi a salute, sicurezza e ambiente sono stati trattati a tutto campo.

È stato presentato il manuale SITEB sul riciclaggio.

Summary

On February 14th 2002, SITEB has organized in Verona a successful Symposium on Asphalt Health, Safety and Environment. A short summary of the various presentations is given.

During the meeting the SITEB handbook on road asphalt recycling was presented.

Rilevante il successo del convegno organizzato dal SITEB il 14 febbraio 2002 in occasione dell'ultima edizione del SAMOTER di Verona. L'importanza e l'attualità dei temi oggetto della manifestazione ha richiamato circa 280 persone appartenenti ad aziende stradali, ad enti pubblici interessati a lavori di costruzione o manutenzione della rete stradale.

Il saluto di benvenuto è stato portato dal dr. P. Bolla, Commissario Straordinario di Veronafiere e dall'Assessore ai LL.PP della Regione Veneto, dr. M. Giorgetti.

Dopo avere ricordato l'anniversario della scomparsa di Gianfranco Turrini, co-fondatore del SITEB e della SIM, il Presidente del SITEB prof. C. Giavarini ha

fatto un parallelo tra la prima manifestazione organizzata sullo stesso tema dal SITEB nel 1995, sempre a Verona, e quella odierna. È stata sottolineata la crescita delle aziende del settore che sono diventate le protagoniste principali del Convegno (il Convegno del 1995 aveva visto molti oratori stranieri).

La sensibilità per i temi della salute, della sicurezza e dell'ambiente è stata da sempre una caratteristica del SITEB. Salute e sicurezza sono viste dal SITEB sotto due diverse prospettive: quella di imprese e lavoratori, e quella degli utenti della strada.

A Verona è stato fatto un discorso rivolto soprattutto alle industrie, alle imprese, ai gestori delle reti stradali e autostradali, a chi lavora con il bitume e con l'asfalto; è stata quindi presa in considerazione la prospettiva. È stato fatto un discorso pratico che partiva dai temi relativi a salute e sicurezza nell'uso del bitume e dell'asfalto, per calare nell'impianto di produzione del conglomerato e nel cantiere di stesa.

Nell'impianto e nel cantiere diventano importanti anche gli aspetti relativi alle normative, all'infortunistica, alle responsabilità. Anche questi temi sono stati presi in debita considerazione. Un argomento fondamentale che non poteva essere trascurato è quello relativo all'evoluzione degli impianti e delle macchine, che ha avuto i contributi articolati ed esaustivi di un agguerrito gruppo di associati SITEB.

Last but not least, il tema del riciclaggio e della conseguente normativa, che tanto sta a cuore a tutti gli addetti ai lavori. È questo un altro dei temi portanti del SITEB. A Verona è stato presentato quello che è definito un altro fiore da mettere all'occhiello dell'Associazione: il nuovo quaderno tecnico sul riciclaggio, frutto di un lungo, intenso e fruttuoso lavoro di un folto gruppo di esperti.



La giornata è stata intensa e vivacizzata da vari interventi e ha saputo mantenere desta l'attenzione fino alla fine. Riportiamo la sintesi dei principali interventi.

Sicurezza e salute nell'uso del bitume: stato attuale delle conoscenze

F. Iobbi - Comitato H&S, SITEB ed EAPA

Alla luce delle ultime e più aggiornate risultanze sperimentali desunte dallo studio epidemiologico condotto dallo IARC, l'agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro, sono state illustrate le differenze di composizione e caratteristiche tra bitume e catrame, analizzando nello specifico la capacità di produrre effetti dannosi e rischi potenziali sulla salute e sull'ambiente.

Esposizione dei lavoratori dell'asfalto agli idrocarburi aromatici policiclici

A. Colombi, M. Buratti - Clinica del lavoro "Luigi Devoto", Università di Milano

Da tempo sono state avviate attività di ricerca per la valutazione dell'esposizione a sostanze tossiche e per la prevenzione dei danni alla salute dei lavoratori ad esse esposti. Tra i più recenti progetti intrapresi c'è quello della messa a punto di indicatori per la valutazione dell'esposizione ad idrocarburi policiclici aromatici (IPA). La relazione presentata ha illustrato i risultati di uno studio applicato ad un caso pratico di lavoratori dell'asfalto.

Il fresato e la normativa rifiuti

E. Zenobi - Commissione Riciclaggio SITEB

Struttura e obiettivi della serie di decreti che, a partire dal cosiddetto "decreto Ronchi", hanno regolamentato

il settore rifiuti. L'analisi ha focalizzato l'attenzione sulle implicazioni che ricadono sul fresato da pavimentazione stradale.

La relazione ha ripreso anche gli aggiornamenti conseguenti l'introduzione dei nuovi codici CER (Catasto Europeo dei Rifiuti) che a partire dal 1° gennaio 2002 hanno sostituito i vecchi riportati negli allegati del D Lgs. 22/97.

L'impianto di produzione e il cantiere di stesa: normativa e corresponsabilità

F. Benvenuti - già Direttore Dipartimento ISPESL

Dalla Legge 626/94 alla 494/99 e oltre, come è cambiato il modo di gestire il lavoro e il personale dipendente in azienda, in relazione alla sicurezza. Sono stati illustrati gli ambiti di responsabilità, i contenuti della normativa e le implicazioni operative.

Impatto ambientale e sicurezza nell'impianto di produzione

L. Lunardi - Sintexcal S.p.A.

Il riesame ambientale è il primo passo fondamentale per poter applicare, anche nel settore delle costruzioni stradali e della produzione di conglomerato bituminoso, la norma volontaria di sistema di gestione ambientale, cioè la UNI EN ISO 14001. La relazione ha presentato uno strumento operativo che aiuta le aziende produttrici di conglomerato bituminoso a scoprire i punti deboli dell'intero sistema in esame, nelle sue interrelazioni ambientali complessive.

Infortunistica e organizzazione della sicurezza in autostrada

T. Scioscia Santoro - Pavimental S.p.A.

L'acquisizione di un'opportuna conoscenza del fenomeno infortunistico societario è condizione necessaria affinché possano essere intraprese azioni atte a contenere il fenomeno sia in termini numerici che di gravità associata. Per tale scopo, risulta utile strumento d'indagine la trattazione statistica dei dati, desunti dagli infortuni occorsi. L'indagine presentata ha raccolto i dati infortunistici del triennio 97-99, derivanti da attività manutentive delle pavimentazioni autostradali svolte dalla Pavimental.

Dispositivi e sistemi innovativi per migliorare la percezione immediata del pericolo

M. Rognone - 3M S.p.A.

Avvertire il pericolo prima che questo sia causa di incidenti è una prerogativa di diritto in tutti gli ambiti sociali. All'interno dei cantieri di lavoro, questa esigenza deve essere ritenuta di primaria importanza al fine di tutelare la vita stessa dei lavoratori. Il Nuovo Codice della Strada e il suo Regolamento di esecuzione, coadiuvati dalle più recenti norme europee in materia di segnaletica verticale, orizzontale e complementare, offrono dei fondamentali strumenti per la definizione delle caratteristiche di visibilità della stessa. La tecnologia oggi esistente è in grado di migliorare tali caratteristiche, rendendo la sicurezza dei cantieri stradali più efficace in qualsiasi condizione atmosferica.



Dal Sistema Informativo della Sicurezza (SIS) al Piano Operativo per la Sicurezza (POS)

N. Ferigato - SIM S.p.A.

Responsabilità del produttore, qualità e soddisfazione, sviluppo sostenibile, sicurezza sul lavoro alla luce degli orientamenti dettati dalla Comunità Europea. Partendo dal Sistema Informativo della Sicurezza (SIS), è stato analizzato il flusso di informazioni in un sistema di gestione della sicurezza applicandolo ad un caso concreto: la redazione del Piano Operativo per la Sicurezza (POS).

Il marchio CE e la "Direttiva Macchine" in relazione all'usato

M. Carlotto - Bernardi Impianti International S.p.A.

Dal 1996 è in vigore il Dpr 459/96, meglio conosciuto come "Direttiva Macchine", che recepisce una serie

di direttive europee relative alla sicurezza delle macchine e degli impianti. In virtù di tale decreto una società che vende macchine o impianti è tenuta a rilasciare una dichiarazione di conformità CE che attesti la rispondenza di quanto progettato, costruito e consegnato, a specifiche disposizioni direttive. In tale contesto è particolarmente delicata la situazione relativa agli impianti, parti di impianto usate e parti di impianto nuove su impianti esistenti.

Evoluzione tecnologica e ambientale delle vibrofinitrici

E. Martelli - Bitelli S.p.A.

L'evoluzione tecnologica delle vibrofinitrici che impattano la sicurezza e l'ambiente è stata considerata alla luce delle esigenze normative e della clientela. Particolare riferimento è stato rivolto alle emissioni dei motori diesel, alla rumorosità delle macchine, al comfort ed alla sicurezza dell'operatore, all'aspirazione dei fumi ed all'evoluzione dei sistemi di riscaldamento dei rasatori.

Riduzione dei fumi di asfalto nelle finitrici di nuova concezione e ottimizzazione della temperatura di stesa

B. Pedrinelli - Dynapac (Metso Minerals Italia) S.p.A.

Nella progettazione e nello sviluppo delle attrezzature è opportuno ottimizzare l'efficienza produttiva delle macchine, spingendola ai massimi livelli, controllando nel contempo tutti quei parametri correlati alla salute degli operatori e alla salvaguardia dell'ambiente in cui le macchine operano. Nello specifico, riguardo alla riduzione dei fumi di stesa, sono stati analizzati diversi sistemi innovativi per ridurre l'emissione.

EN 500 - Sicurezza delle macchine stradali semoventi

M. Rozanic - Wirtgen Macchine S.r.l.

L'uomo come operatore della macchina, l'impatto con l'ambiente e la loro interazione. Viviamo in una Europa unita, testimoni di processi europei di standardizzazione e uniformità delle normative. È stata analizzata in dettaglio la normativa EN 500 e la sicurezza delle macchine semoventi.

Nelle foto qualche immagine della giornata.